

#### Modulo 41: Progetto formativo

Sistema di Gestione Integrato: Qualità, Ambiente e Sicurezza Norme UNI EN ISO 9001, 14001, 45001 Data 02/05/2025 Revisione 00 Pagina 1

# CORSO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI (PLE) CON E SENZA STABILIZZATORE

DURATA: 10 ore

**DOCENTI:** esperti in materia

RIFERIMENTI LEGISLATIVI: artt. 36, 37, 71 e 73 del D.Lgs. 81/2008 e succ. modificazioni; CSR/59 del

17/04/25

#### **OBIETTIVO FORMATIVO:**

Il corso si propone di fornire ai partecipanti le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per l'utilizzo corretto e in sicurezza delle attrezzature di lavoro, con particolare riferimento alle piattaforme di lavoro elevabili (PLE). L'obiettivo principale è promuovere comportamenti consapevoli e responsabili, attraverso l'acquisizione di competenze tecniche e operative, in conformità a quanto previsto dagli artt. 36, 37, 71 e 73 del D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni CSR/59 del 17/04/2025.

In particolare, gli obiettivi formativi sono:

- Illustrare le categorie e le caratteristiche delle attrezzature di lavoro, fornendo una panoramica completa sui principali modelli di PLE, le loro funzioni e gli ambiti di utilizzo.
- Illustrare i dispositivi di protezione individuale (DPI) specifici richiesti per l'impiego in sicurezza delle PLE, con attenzione alle modalità corrette di utilizzo.
- Illustrare le modalità operative di utilizzo delle attrezzature e le procedure di salvataggio da adottare in caso di emergenza o guasto.
- Far acquisire le competenze necessarie per l'uso in sicurezza delle attrezzature, applicando le corrette procedure operative e prevenendo situazioni di rischio durante l'attività lavorativa.

#### **RISULTATI ATTESI:**

Al termine del percorso formativo, i partecipanti saranno in grado di:

- Utilizzare in sicurezza le PLE, conoscendone le principali categorie, componenti e modalità operative.
- Riconoscere e utilizzare correttamente i dispositivi di comando e di sicurezza, effettuando i controlli necessari prima dell'uso.
- Indossare e gestire adeguatamente i DPI previsti, con particolare attenzione all'imbracatura e ai sistemi di trattenuta.
- Identificare i principali rischi legati all'uso delle PLE e adottare comportamenti idonei per prevenirli.
- Applicare le procedure operative di emergenza e salvataggio in caso di necessità.
- Pianificare e gestire correttamente l'area di lavoro, valutando percorsi, ostacoli, condizioni del terreno e delimitazioni di sicurezza

#### **CONTENUTI**

#### Modulo tecnico – 4 ore

- Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche.
- Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali.



# FERRARILEARN SIGUREZZA & TUTELA AMBIENTALE CONSULENZA FORMAZIONE

#### Modulo 41: Progetto formativo

Sistema di Gestione Integrato: Qualità, Ambiente e Sicurezza Norme UNI EN ISO 9001, 14001, 45001 Data 02/05/2025 Revisione 00 Pagina 2

- DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, ecc.); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro.
- Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza.

## Modulo pratico specifico – 6 ore

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della PLE.
- Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.).
- Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
- Movimentazione e posizionamento della PLE: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, spostamento della PLE sul luogo di lavoro, posizionamento stabilizzatori a livellamento.
- Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
- Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie).

## STRATEGIA FORMATIVA E METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso si articola in una parte teorica in aula e una parte pratica su campo prova, in piena conformità con i requisiti della normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e CSR 59/2025).

Formazione teorica (4 ore): svolta in aula fisica, prevede lezioni frontali, supporti multimediali, discussioni guidate e test di verifica. L'approccio didattico è interattivo, orientato alla comprensione operativa dei concetti chiave legati alla sicurezza e all'uso dei carrelli elevatori.

Formazione pratica (6 ore): effettuata su campo prova attrezzato e conforme alla normativa, con esercitazioni di guida, manovra, verifica dei componenti, simulazioni di utilizzo in sicurezza e gestione delle criticità operative.

Il percorso formativo valorizza la partecipazione attiva, l'apprendimento esperienziale e l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel contesto lavorativo

#### MATERIALE DIDATTICO / STRUMENTI DI SUPPORTO

Ai partecipanti viene fornita una dispensa completa con contenuti teorici, slide, normative di riferimento e schede operative.

Durante le lezioni si utilizzano supporti multimediali, video, lavagna, e strumenti di interazione.





# Modulo 41: Progetto formativo

Sistema di Gestione Integrato: Qualità, Ambiente e Sicurezza Norme UNI EN ISO 9001, 14001, 45001 Data 02/05/2025 Revisione 00 Pagina 3

La prova pratica sarà svolta su macchinari in campo prova attrezzato, con ostacoli, segnaletica e carichi simulati, per riprodurre condizioni operative realistiche.

Il materiale è progettato per garantire un apprendimento efficace, pratico e conforme alla normativa.

#### **AZIONI DI TUTORAGGIO**

Per ogni edizione del corso è prevista la presenza di un **tutor formativo**, identificato tramite il sistema gestionale, che svolge un ruolo chiave di **supporto organizzativo e didattico**. Si tratta di una figura esperta nelle dinamiche di interazione in ambito formativo, in grado di affiancare i partecipanti e i docenti sia in aula fisica che virtuale, garantendo la regolare conduzione delle attività nel rispetto degli obiettivi previsti. Le principali funzioni del tutor includono:

- 1. Assistere i partecipanti lungo tutto il percorso formativo, fornendo informazioni operative sull'organizzazione e la fruizione delle attività;
- 2. Gestire le richieste dei corsisti e fornire risposte puntuali, in coordinamento con il docente;
- 3. Verificare la documentazione di accesso e la sussistenza dei requisiti previsti (anagrafici, formativi e professionali);
- 4. Curare l'allestimento dell'ambiente formativo, assicurando adeguate condizioni logistiche e la disponibilità dei materiali didattici;
- 5. Monitorare la frequenza, supportare la compilazione dei registri e raccogliere le schede di valutazione;
- 6. Collaborare alla gestione delle esercitazioni pratiche e delle prove di verifica, inclusa l'organizzazione del campo prova e la vigilanza sul rispetto delle misure di sicurezza;
- 7. Rappresentare un punto di riferimento costante per i discenti, facilitando la comunicazione tra partecipanti, docenti e struttura organizzativa.

Il tutor garantisce inoltre il monitoraggio dell'andamento didattico, contribuendo a rilevare eventuali criticità, esigenze o scostamenti rispetto alla pianificazione, in un'ottica di coerenza con gli obiettivi formativi e di efficacia del processo di apprendimento.

#### SPECIFICHE DI CONTROLLO E VERIFICA

Al termine del modulo teorico è previsto un test finale di apprendimento, costituito da domande a risposta multipla.

Il superamento della prova, con almeno il 70% di risposte corrette, è condizione necessaria per l'ammissione alla fase pratica.

Durante la parte pratica, ogni partecipante sarà sottoposto a una prova operativa finale, valutata dal docente, al termine della quale verrà redatto un verbale di superamento che attesta l'idoneità alla conduzione del macchinario in sicurezza.

Al termine dell'intero percorso formativo, verrà inoltre somministrato un test di gradimento, volto a rilevare il livello di soddisfazione dei partecipanti rispetto all'organizzazione, ai contenuti e alla qualità della docenza.

